

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street ha terminato la seduta di ieri con un rialzo dei tre indici principali. Continua l'apprezzamento del comparto Tecnologico con il titolo Nvidia che ha raggiunto nuovi massimi, superando Microsoft in termini di capitalizzazione; mentre il titolo Micron Technology, dopo un lungo rialzo è stato oggetto di prese di profitto nonostante i risultati superiori alle attese per il terzo trimestre; anche le previsioni dell'azienda per il quarto trimestre sono state migliori del previsto. Le borse asiatiche stamane mostrano un andamento contrastato, positivo per l'indice giapponese, che si avvia a chiudere la settimana con un progresso significativo, mentre gli indici cinesi oggi sono in moderata flessione, che tuttavia non compromette una performance settimanale che rimane positiva. Avvio sopra la parità per i principali indici europei, in vista di una seduta ricca di dati macroeconomici. In vista della scadenza del 9 luglio, data entro la quale scade la pausa di sospensione sui dazi annunciati dal presidente Trump, la portavoce dell'amministrazione americana Leavitt ha dichiarato che tali scadenze potrebbero essere prorogate.

Notizie societarie

MEDIOBANCA: aggiornamento del piano industriale al 2028	2
RWE: avvia il primo impianto solare fotovoltaico in Kentucky	2
MICRON TECHNOLOGY: risultati superiori alle attese; previsioni ottimistiche per il prossimo trimestre	2
NIKE: risultati in calo ma sopra le attese	3

27 giugno 2025- 09:15 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

27 giugno 2025- 09:25 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	39.351	0,08	15,11
FTSE 100	8.736	0,19	6,88
Xetra DAX	23.649	0,64	18,79
CAC 40	7.557	-0,01	2,39
Ibex 35	13.816	0,03	19,15
Dow Jones	43.387	0,94	1,98
Nasdaq	20.168	0,97	4,44
Nikkei 225	40.116	1,34	0,56

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

MEDIOBANCA: aggiornamento del piano industriale al 2028

Il CdA di Mediobanca ha approvato l'aggiornamento delle proiezioni economico-finanziarie per il periodo 2025-28. La banca stima un utile netto a 1,9 miliardi a fine giugno 2028, con una crescita del 45% dal giugno 2025, utile per azione a 2,4 euro (+14% medio annuo). Ai soci andranno 4,9 miliardi in tre anni, di cui 4,5 miliardi attraverso la distribuzione dei dividendi. Il payout sarà al 100% degli utili ordinari, con un dividendo per azione da 1,12 euro nel 2025, che salirà del 50% nel 2026 e poi ancora fino al raddoppio a 2,1 euro nel 2028. Gli obiettivi, ha dichiarato l'AD Alberto Nagel, sono la dimostrazione di un "ottimo percorso di crescita stand-alone che sarà ulteriormente potenziato dalla combinazione con Banca Generali", il cui closing è previsto a ottobre.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Leonardo	48,19	4,28	3,77	3,61
Nexi	5,10	3,28	11,55	7,37
Iveco Group	15,82	2,46	1,22	2,02
Moncler	47,20	-2,03	1,05	0,78
Buzzi	45,56	-1,85	0,55	0,36
Unipol Assicurazioni	16,61	-1,83	1,38	1,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RWE: avvia il primo impianto solare fotovoltaico in Kentucky

Il gruppo energetico tedesco RWE ha avviato il suo primo impianto rinnovabile in Kentucky, un parco solare fotovoltaico da 86 MW situato nella contea di Lyon. L'energia prodotta, grazie a oltre 226.000 pannelli solari bifacciali, coprirà il fabbisogno di oltre 15.000 famiglie. L'impianto, chiamato Ashwood, sarà gestito per 20 anni tramite un contratto di acquisto di energia (PPA) con la Kentucky Municipal Energy Agency (KYMEA). Il progetto è stato avviato nel 2023 da una joint venture tra Open Road Renewables ed Eolian LP. RWE possiede oggi oltre 11 GW di capacità energetica negli Stati Uniti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Airbus	176,10	2,66	1,77	1,08
Deutsche Boerse	276,40	1,43	0,45	0,33
Infineon Technologies	35,45	1,42	4,36	4,16
Adyen	1532,00	-3,21	0,10	0,07
Essilorluxottica	231,10	-2,94	0,84	0,66
Adidas	192,20	-2,49	0,59	0,42

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

MICRON TECHNOLOGY: risultati superiori alle attese; previsioni ottimistiche per il prossimo trimestre

Micron Technology ha chiuso il terzo trimestre fiscale del 2025, superando le attese su quasi tutti i fronti. I ricavi hanno raggiunto i 9,3 mld di dollari, in crescita del 37% rispetto all'anno precedente, con un utile per azione rettificato di 1,91 dollari, ben oltre le stime del mercato. Si tratta di un trimestre che conferma il forte momento del settore delle memorie, trainato soprattutto dalla domanda di prodotti ad alte prestazioni legati all'intelligenza artificiale. Molto robusti anche i margini: quello lordo rettificato si è attestato al 39%, in netto miglioramento, mentre il flusso di cassa operativo è cresciuto in modo significativo. La domanda per DRAM e soprattutto per le memorie HBM (High Bandwidth Memory), centrali nei sistemi IA di nuova generazione, continua ad aumentare. In particolare, il segmento dei data center ha registrato ricavi record, più che

raddoppiando rispetto all'anno scorso. Per il prossimo trimestre, le previsioni dell'azienda sono decisamente ottimistiche. Micron si aspetta ricavi compresi tra 10,4 e 11 mld di dollari e un utile per azione rettificato tra 2,35 e 2,65 dollari, entrambe superiori alle stime degli analisti. Anche i margini lordi sono attesi in ulteriore crescita, segno che la domanda resta solida e il pricing favorevole. Nonostante i risultati molto positivi, il mercato ha reagito con cautela, poiché si aspettava guidance ancora più ambiziose, in particolare sul fronte della crescita futura legata all'intelligenza artificiale, dove la competizione si sta facendo più intensa. Inoltre, la performance brillante del titolo da inizio anno (+51%) potrebbe aver già incorporato molte aspettative.

NIKE: risultati in calo ma sopra le attese

Nike ha pubblicato risultati del quarto trimestre superiori alle attese, con ricavi a 11,1 miliardi di dollari contro i 10,72 mld previsti. Nonostante ciò, i dati restano in calo su base annua (-12%), con vendite in discesa in tutte le aree geografiche e categorie, in particolare in Cina (-21%) e nel canale digitale (-26%). L'utile per azione è crollato a 14 centesimi da 99 centesimi. Il management ha definito i risultati "in linea con le aspettative, ma non dove vorremmo", segnalando che il 4T ha riflesso il pieno impatto delle strategie adottate "Win Now" (vincere ora). Geograficamente, i ricavi sono scesi in tutte le aree: in Nord America (-11%), EMEA (-8,9%) e, soprattutto, in Cina, dove il calo del 21% ha deluso anche le già basse aspettative del mercato. A livello di prodotto, le vendite di calzature (7,19 mld) e abbigliamento (3 mld) sono diminuite rispettivamente del 13% e del 9,7%, ma hanno comunque battuto le previsioni. Le vendite digitali, un tempo pilastro della strategia Nike, sono crollate del 26% anno su anno. A livello operativo, l'EBIT totale del brand Nike è sceso del 58% a 894 mln di dollari, ma ha comunque superato le stime (761 mln). Anche le scorte si sono mantenute stabili (7,49 mld), un dato che ha suscitato perplessità tra alcuni analisti, preoccupati per un possibile eccesso di merce poco richiesta. Sul piano macro, pesa l'impatto delle nuove tariffe doganali introdotte dagli Stati Uniti, che secondo il CFO Matthew Friend avranno un impatto incrementale sui costi per circa 1 mld di dollari. Nonostante ciò, l'azienda prevede di neutralizzare questi effetti nel tempo. Le prospettive per il primo trimestre del nuovo esercizio (FY2026) restano caute: Nike prevede un calo del fatturato a una cifra singola, attribuendolo alla persistenza delle tendenze viste nel 4T, in particolare al rallentamento delle vendite dei modelli di scarpe classici. Per il primo trimestre del nuovo esercizio, Nike prevede un ulteriore calo dei ricavi a una cifra percentuale, legato al rallentamento delle vendite delle calzature classiche e all'effetto delle nuove tariffe doganali, che peseranno per circa 1 mld di dollari sui costi. Il mercato ha apprezzato il rilancio sportivo, pur restando deluso dalle previsioni per il 1T, dell'assenza di miglioramento sulle scorte e della debolezza persistente in Cina.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nike - Cl B	62,54	2,81	4,71	3,35
Caterpillar	381,88	2,77	1,45	0,84
Goldman Sachs	687,16	2,58	0,88	0,57
Walmart	96,02	-1,27	5,12	4,54
Merck & Co.	78,83	-1,05	7,35	4,02
Sherwin-Williams	341,87	-0,51	0,63	0,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Marvell Technology	79,97	5,32	11,11	7,08
Airbnb -Class A	133,72	3,12	1,88	1,83
Doordash - A	239,64	2,99	1,59	1,29
Trade Desk -Class A	68,02	-2,55	2,55	2,22
Asml Holding Nv-Ny	798,09	-2,10	0,65	0,47
Pdd Holdings	105,75	-1,30	3,03	3,04

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct

of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola